



*Ministero dell'Istruzione*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata**  
**Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola**

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

**Ai** Dirigenti scolastici  
delle istituzioni scolastiche della Basilicata  
di ogni ordine e grado  
**LORO SEDI**

**Alle** OO.SS. regionali  
dell'Area Istruzione e Ricerca - Settore Scuola  
**LORO SEDI**

Oggetto: Dirigenti scolastici - Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01.09.2022 - Indicazioni.

Con riferimento alla nota di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per il personale scolastico dell'08.06.2022, prot. AOODGPER n. 22253, allo scopo di poter procedere al rinnovo degli incarichi dirigenziali in scadenza il prossimo 31 agosto nonché all'esame delle domande di mutamento d'incarico e di mobilità interregionale dei dirigenti scolastici per l'A.S. 2022/2023, si forniscono di seguito delle indicazioni in ordine ai criteri e alle modalità di conferimento degli incarichi in questione.

La normativa che disciplina la materia è costituita dagli artt. 5, comma 2, 19, 25, 40, comma 1, e art. 63, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, dalle disposizioni contenute negli artt. 11, 13 e 20 del CCNL - Area V della Dirigenza, sottoscritto in data 11.04.2006, negli artt. 7 e 9 del CCNL-Area V della Dirigenza, sottoscritto in data 15.07.2010, e nell'art. 53 del CCNL-Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08.07.2019, e, infine, dall'art. 19-quater del Decreto-Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 del 28.03.2022, di recente introduzione.

Si terrà conto, altresì, nelle operazioni di cui all'oggetto, della disciplina prevista dalla Legge n. 104 del 05.02.1992.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali è effettuato nell'ordine previsto dall'art. 11, comma 5, del CCNL-Area V della Dirigenza, sottoscritto in data 11.04.2006:

**a) Conferma degli incarichi ricoperti dai dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2022**

La conferma degli incarichi dirigenziali in scadenza è effettuata, a domanda degli interessati, tenendo conto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa. A tal fine i dirigenti scolastici che intendano essere riconfermati nella



sede attualmente ricoperta devono comunque indicare, in subordine, ulteriori due sedi.

**b1) Mutamento di incarico a causa di ristrutturazione o riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale**

Per l'A.S. 2022/2023, la Regione Basilicata ha procrastinato l'approvazione del nuovo Piano di dimensionamento della rete scolastica regionale per il triennio 2021/2024, confermando, con deliberazione n. 1006 del 29.12.2020 della Giunta Regionale, il Piano di dimensionamento della rete scolastica regionale vigente per il triennio 2018/2021. Pertanto, non sussistono istituzioni scolastiche interessate da processi di ristrutturazione o riorganizzazione che abbiano comportato la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto oppure l'accorpamento dello stesso con altro ufficio dirigenziale.

**b2) Mutamento di incarico a causa di istituzione scolastica sottodimensionata (art. 19, comma 5, del Decreto-Legge n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011) o normodimensionata limitatamente agli AA.SS. 2022/2023 e 2023/2024 (art. 1, comma 978, della Legge n. 178/2020 come modificato dall'art. 1, comma 343, della Legge n. 234/2021)**

Per l'A.S. 2022/2023 non vi sono dirigenti scolastici titolari su sedi individuate quali sottodimensionate come da Allegato A del decreto di quest'Ufficio n. 154 del 13.05.2022.

I dirigenti scolastici titolari su sedi individuate quali normodimensionate limitatamente agli AA.SS. 2022/2023 e 2023/2024, come da Allegato B del suddetto decreto, in scadenza di contratto, dovranno presentare domanda di mutamento d'incarico indicando almeno 3 sedi. In mancanza, saranno assegnati d'ufficio ad altro incarico in una delle sedi scolastiche vacanti e disponibili al 1° settembre 2022. In caso di richiesta della stessa sede da parte di più dirigenti scolastici si terrà conto del numero di anni di servizio continuativo nella sede di provenienza e dell'esperienza dirigenziale complessivamente maturata.

**c1) Mutamento di incarico alla scadenza del contratto**

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010, per il conferimento di un nuovo incarico, a richiesta del dirigente scolastico, si seguiranno i seguenti criteri di priorità in caso di richiesta della stessa sede da parte di più dirigenti scolastici:

- 1) esperienze professionali e competenze maturate desumibili anche dalla valutazione del dirigente;
- 2) maggior numero di anni di servizio nella sede di provenienza;
- 3) impegno a permanere per almeno 2 incarichi consecutivi nella sede richiesta.

**c2) Assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero**



Per i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica, al dirigente che effettivamente svolge la funzione (art. 13, comma 4, del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006).

**d) Mutamento di incarico in pendenza di contratto**

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto potrà essere disposto, a domanda, in relazione a motivate esigenze organizzative, ai sensi dell'art. 1, comma 18, del Decreto-Legge n. 138 del 13.08.2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148 del 14.09.2011. Il dirigente scolastico che ottiene il mutamento di incarico non ha titolo a formulare analoghe richieste per tutta la durata dell'incarico stesso.

**e) Mutamento di incarico in casi eccezionali**

A domanda, è possibile assegnare, in via eccezionale, un nuovo incarico prima della sua scadenza nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari previsti dall'art. 9, comma 3, del CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010:

- 1) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nei Comuni ove sono ubicate le sedi scolastiche richieste;
- 2) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- 3) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali (es.: artt. 21, comma 2, e 33, commi 5 e 6, della Legge n. 104/1992, art. 42-bis del D.Lgs. n. 151/2001, ecc.).

**f) Mobilità interregionale (art. 19-quater del Decreto-Legge n. 4 del 27.01.2022, art. 9, comma 4, CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010 e art. 53 CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019)**

Per la mobilità interregionale l'art. 9, comma 4, del CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010, così come modificato dall'art. 53 del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019, prevede che *"su richiesta del dirigente scolastico alla scadenza del suo incarico, previo assenso del dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza, è possibile procedere ad una mobilità interregionale fino al limite del 30% dei posti vacanti annualmente"*. Si evidenzia che l'art. 19-quater del Decreto-Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 del 28.03.2022, ha derogato alla normativa contrattuale vigente prevedendo che *"In deroga temporanea al limite fissato in sede contrattuale per la mobilità interregionale dei dirigenti scolastici, è reso disponibile il 60% dei posti vacanti, annualmente, in ciascuna regione per gli AA.SS. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. Per la suddetta mobilità, oltre all'assenso dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza, è necessario quello dell'Ufficio Scolastico della regione richiesta. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare situazioni di esubero di personale, anche per gli anni scolastici successivi all'ultimo anno scolastico indicato al primo periodo"*. Si ricorda che le istituzioni scolastiche dimensionate ai sensi dell'art. 1, comma 978, della Legge n. 178/2020 come modificato dall'art. 1, comma 343, della Legge n. 234/2021, non rientrano nel computo delle sedi disponibili per la mobilità interregionale.



**Alla data odierna i posti vacanti e disponibili per la mobilità interregionale in entrata dei dirigenti scolastici sono pari a n. 2 (due).** Il numero delle sedi disponibili al 1° settembre 2022 di cui all'allegato elenco (n. 11) non coincide con il numero delle sedi vacanti alla stessa data (n. 3), considerato che una sede risulta assegnata con incarico nominale a una dirigente scolastica in particolare posizione di stato, n. 5 sedi sono state accantonate come da decreto di quest'Ufficio n. 230 del 15/06/2022 e n. 2 sedi saranno destinate ad altrettanti dirigenti scolastici in scadenza di incarico che non possono richiedere, la conferma sulla attuale sede di servizio (Istituto Comprensivo "F. Torracca" di Matera e Istituto Comprensivo "I. Morra" di Valsinni) in quanto individuata quale normodimensionata limitatamente agli AA.SS. 2022/2023 e 2023/2024.

Le domande di mobilità interregionale in entrata dovranno essere trasmesse unicamente per il tramite dell'Ufficio Scolastico di appartenenza corredate del relativo nulla osta.

Per quanto concerne le domande di mobilità interregionale in uscita sarà cura di quest'Ufficio, previo assenso, trasmetterle, entro la data del 4 luglio 2022, all'Ufficio Scolastico Regionale di destinazione.

Gli immessi in ruolo a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale di cui al D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del bando stesso, sono tenuti a permanere nella regione di iniziale assegnazione per almeno un triennio.

In ciascuna delle precedenti fasi, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, si terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente scolastico, da valutare considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate, anche in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle istituzioni scolastiche richieste, così come desumibili dai documenti di programmazione delle stesse, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole.

I dirigenti scolastici interessati potranno esprimere preferenze anche per sedi attualmente non disponibili che potranno essere assegnate solo nel caso in cui dovessero rendersi disponibili nel corso delle operazioni di mobilità.

Si precisa, inoltre, che le sedi che si rendessero eventualmente disponibili a conclusione delle operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali non comporteranno in alcun caso il rifacimento delle operazioni stesse.

Tutte le domande , **firmate digitalmente**, con allegato il proprio curriculum vitae in formato europeo, dovranno pervenire allo scrivente Ufficio, all'indirizzo PEC [drba@postacert.istruzione.it](mailto:drba@postacert.istruzione.it) , **entro e non oltre il termine del 20 giugno 2022, utilizzando i modelli allegati.** Si allegano, inoltre, la circolare ministeriale dell'08.06.2022, prot. AOODGPER n. 22253, l'elenco delle sedi scolastiche con dirigenti in scadenza di contratto al 31 agosto 2022, l'elenco delle sedi scolastiche disponibili al 1° settembre 2022, l'elenco delle sedi scolastiche sottodimensionate nell'A.S. 2022/2023 (Allegato A del decreto n. 154 del 13.05.2022), l'elenco delle sedi scolastiche normodimensionate limitatamente agli AA.SS. 2022/2023 e 2023/2024 (Allegato B del decreto n. 154 del 13.05.2022) e



l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Allegati n. 8

LA DIRIGENTE  
- *Claudia DATENA* -  
documento firmato digitalmente

Area IV